

**CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO ESCURSIONISTICO A LUNGA
PERCORRENZA DENOMINATO "SENTIERO DEI BRIGANTI"**

Il giorno 19 del mese di Aprile dell'anno 2022 , presso la sede della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale , con il presente atto tra:

- La COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE , con sede in ACQUAPENDENTE via DEL CARMINE 23, rappresentato da GIOVANNI GIULIANI, nato a VITERBO il 18/09/1954 che interviene nel presente atto nella sua qualità di COMMISSARIO, P.IVA 01238740565 C.F. 80015930565, di seguito denominata COMUNITA' MONTANA;
- il CLUB ALPINO ITALIANO, sezione di Viterbo con sede in Viterbo via Annio 22, rappresentata da Stefania Di Blasi nata a Roma, il 27/08/1965, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Sezione di Viterbo di seguito denominato CAI VITERBO, C.F. 90049280564;

PREMESSO :

- che al Club Alpino Italiano (CAI), Ente di diritto pubblico, è riconosciuto dall'art. 2 della Legge 26 gennaio 1963 n.91, come modificata dalla Legge 24 dicembre 1985 n. 776 il compito di provvedere al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri;
- che al CAI sono affidate in diverse legislazioni regionali le funzioni di coordinamento e produzione di normative tecniche nonché la formazione degli operatori in materia di sentieristica e viabilità minore;

CONSIDERATO :

- *che la Comunità Montana in attuazione dei compiti statutari in materia di promozione turistica e programmazione territoriale, ha tra le proprie finalità la manutenzione e la segnatura della rete sentieristica e della viabilità minore del proprio territorio, in ottemperanza a leggi e consuetudini adottate a livello regionale e nazionale;*
- *che la Comunità Montana intende garantire l'aggiornamento periodico della cartografia esistente e delle informazioni di carattere ambientale ed escursionistico rilevabili sui tracciati sentieristici;*
- *che il CAI racchiude in sé un patrimonio centenario di conoscenza dei sentieri e dei territori di montagna e che appare quindi utile avvalersi della collaborazione del CAI per mantenere ed estendere all'insieme delle aree montane del territorio dell'Ente locale la rete dei percorsi escursionistici segnalati e per garantirne l'aggiornamento;*

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

ART. 1 – Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente convenzione è la segnatura da parte del CAI del sentiero a lunga percorrenza denominato "SENTIERO DEI BRIGANTI" nel tratto dalla Via Cassia al Lago di Mezzano.

Il predetto scopo viene raggiunto attraverso il compimento delle seguenti attività:

- a. studio dell'area come sopra individuata e analisi delle risorse in tema di sentieristica e viabilità minore di interesse escursionistico, turistico, scientifico, storico, antropico;
- b. elaborazione di un "*piano regolatore della sentieristica e della viabilità minore*", che tenga conto delle valutazioni ambientali in merito all'apertura di un sentiero ed alla posa in opera dei segnavia;

- c. intervento di ripristino, ove necessario, e di segnatura anche attraverso il coordinamento negli interventi eseguiti da altri soggetti;
- d. compilazione di specifiche "schede" del catasto del percorso escursionistico, comprendente la classificazione delle difficoltà, i tempi di percorrenza e relativa numerazione;
- e. realizzazione di una cartografia delle zone interessate, riportante i percorsi individuati;

ART. 2 – Impegni del CAI VITERBO

Per quanto previsto all'art. 1 il CAI VITERBO è impegnato:

- a. ad operare quale referente per l'esecuzione del programma concordato; in tale quadro il CAI assicura il coinvolgimento della propria sezione di VITERBO attraverso i propri Operatori Sentieri;
- b. a tenere informata la Comunità Montana sullo stato complessivo del sentiero;
- a. a provvedere alla progettazione ed al montaggio della segnaletica verticale (freccie CAI) ed alla messa in opera della segnaletica orizzontale secondo le indicazioni e prescrizioni definite dal CAI a livello nazionale;
- b. facoltà di provvedere a piccoli interventi di manutenzione ordinaria;
- c. a fornire alla Comunità Montana o a terzi esecutori, assistenza e supporto tecnico in interventi di segnatura dei sentieri secondo le indicazioni e prescrizioni definite dal CAI a livello nazionale nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri;
- d. a fornire assistenza e supporto tecnico nella fase di redazione di eventuali elaborati cartografici che la Comunità Montana, riterrà opportuno promuovere;
- e. a redigere il "piano regolatore della sentieristica e della viabilità minore";
- f. ad operare alla realizzazione della presente convenzione anche in accordo con la Comunità Montana;

ART. 3 – Impegni della Comunità Montana

Per quanto previsto all'art. 1, la Comunità Montana è impegnata:

- a. ad assicurare il raccordo ed il confronto con altri Enti Locali e con tutti i soggetti interessati;
- b. considerare il CAI VITERBO interlocutore privilegiato in tema di sentieristica;
- c. a fornire adeguato supporto tecnico cartografico;
- d. a garantire al CAI, l'accesso gratuito ai dati necessari;
- e. a concordare un *PROGRAMMA PERIODICO DI INTERVENTI* per la concreta realizzazione della rete sentieristica;
- f. a riconoscere al CAI di Viterbo un contributo alle spese sostenute pari ad euro 3800, quale rimborso per l'acquisto della segnaletica da installare sul Sentiero dei Briganti e relativa messa in opera, e segnatamente:
 - g. Fornitura e posa in opera di freccie segnaletiche secondo gli standard CAI, realizzate in forex con spessore 19mm con le relative scritte delle destinazioni, tempi di percorrenza e loghi, completa dei necessari supporti in acciaio necessari per il fissaggio ai pali.
 - h. Applicazione di segnaletica a smalto bianco e rosso secondo gli standard CAI, su supporti vari quali tronchi di albero, pali, pietre con distanze variabili da 10 a 50 metri l'una dall'altra.

ART. 4 - Proprietà intellettuale

Il CAI rimarrà titolare della proprietà intellettuale dei dati e delle informazioni derivanti dalla sua attività di ricerca, raccolta e catalogazione, che potrà pertanto utilizzare senza vincolo o limitazione alcuna.

Il CAI potrà liberamente procedere, direttamente o tramite "Terzi", alla redazione, pubblicazione e divulgazione di eventuali elaborati cartografici, in qualsiasi forma prodotti, che ricomprendano in tutto od in parte il territorio di cui alla presente convenzione.

ART. 5 – Verifica della convenzione

Le parti provvedono con cadenza annuale alla verifica dello stato di attuazione della presente convenzione.

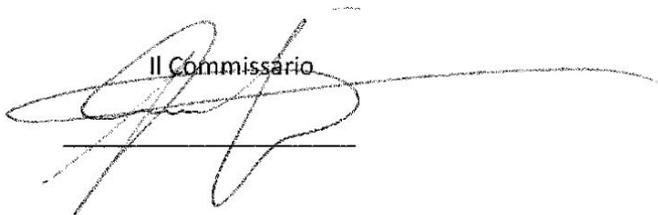
ART. 6 – Durata della convenzione

La durata della convenzione è pattuita in anni tre, salvo disdetta formale da inviare entro tre mesi dalla scadenza annuale. Alla scadenza la convenzione potrà essere rinnovata.

ART. 7 – Controversie. Tentativo di conciliazione – Clausola compromissoria

In caso di inadempimento agli obblighi assunti con il presente accordo, ciascuna parte può contestare alle altre per iscritto, con lettera in forma raccomandata a.r., il contenuto dell'inadempimento, specificandone natura e consistenza, indicando l'eventuale danno subito e invitando la parte inadempiente ad un tentativo di composizione amichevole della vertenza. Trascorsi giorni 15 (quindici) dalla comunicazione della contestazione, qualora la controversia non abbia trovato una bonaria soluzione, la stessa viene devoluta ad un collegio arbitrale composta dai Rappresentati dell'ENTE o da suo delegato, del CAI, nonché da un terzo arbitro scelto di comune accordo dagli arbitri già designati. In difetto di accordo provvede alla nomina il Presidente del Tribunale di Viterbo.

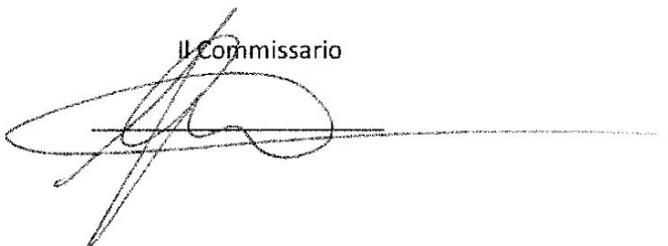
Gli arbitri fungono da amichevoli compositori della vertenza. Qualora non si addivenga ad una composizione amichevole della controversia, gli arbitri decidono secondo le regole dell'arbitrato rituale, come disciplinato dagli artt. 806 e segg. del Codice di Procedura Civile.

Il Commissario


CAI DI VITERBO



Sottoscrizione ulteriore ex art. 1341 2° comma Codice civile, in riferimento all'art. 9 (*controversie. Tentativo di conciliazione – Clausola compromissoria*) il cui disposto comporta deroga alla giurisdizione ordinaria.

Il Commissario


CAI DI VITERBO

